



Imprese Giovanili e Prestito d'Onore: ripartono i finanziamenti per 2000 beneficiari

Roma 26 marzo 2003. Riparte il finanziamento previsto delle misure agevolative del D.Lgs 185/2000, per circa 2000 giovani che nel maggio scorso erano a un passo dalla firma dei contratti per autoimprenditorialità e autoimpiego (Prestito d'Onore, Microimpresa, Franchising).

Lo sblocco dei fondi arriva grazie a una Delibera Cipe del 14 marzo 2003, che consente a Sviluppo Italia di dirottare sulle imprese giovanili parte delle risorse stanziare dal Cipe il 2 agosto 2002, per il rifinanziamento del Prestito d'Onore. Si tratta di 155 milioni di Euro che, a seguito del normale iter burocratico, sono solo da qualche giorno nella casse della società.

Le lettere di convocazione e aggiornamento del piano di impresa, sono state inviate in questi giorni ed indirizzate sia ai beneficiari del Prestito d'Onore che avevano concluso il percorso di valutazione, sia alle imprese giovanili ferme alla fase di progettazione esecutiva prevista dall'iter agevolativo. I destinatari delle lettere hanno 30 giorni di tempo per confermare la domanda di agevolazione ed il relativo progetto.

La ripresa dei finanziamenti è coerente con il costante impegno del Governo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel sostenere le politiche agevolative sull'autoimpiego e l'autoimprenditorialità che hanno dimostrato di produrre risultati importanti sul fronte dell'occupazione.

Parallelamente al rifinanziamento degli strumenti agevolativi, Sviluppo Italia e Il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno elaborato una revisione delle procedure per l'accesso alle agevolazioni, garantendo per il futuro una valorizzazione delle misure legate al franchising e alla microimpresa, una drastica riduzione dei tempi di istruttoria delle domande attraverso una più corretta pianificazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse pubbliche, un servizio interattivo di assistenza ai beneficiari e l'internalizzazione di alcune attività di assistenza tecnica.

Tuttavia la situazione resta critica per le numerosissime domande (in gran parte prestiti d'onore), pervenute nel corso del 2001 e del 2002, ancora prive di copertura finanziaria.

Proprio in considerazione dell'alta domanda presente sul mercato, una soluzione potrebbe arrivare dal Governo che a mezzo Delibere Cipe, destinerà ad autoimprenditorialità e autoimpiego parte delle risorse del Fondo Unico per le aree sottoutilizzate previsto dalla Legge Finanziaria 2003. Queste misure agevolative sono dirette soprattutto verso le categorie più deboli del mondo del lavoro, come i giovani e le donne, intenzionati ad avviare un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo nelle aree sottoutilizzate del Paese e maggiormente in ritardo di crescita.

**Per informazioni:
Portavoce Vice Ministro**

Laura Frittoli: tel. tel. 06 4814147 – 329/6069346 laura.frittoli@tesoro.it
Ufficio stampa Sviluppo Italia
Marco Scopigno - tel. 06-42160993-348/0173826 mscopyno@sviluppoitalia.it